

Lavori di restauro, restauro e valorizzazione

Dal sito istituzionale opencoesione.it abbiamo scoperto che il nostro progetto rientra nel Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) relativo alla programmazione del 2013/2020.

In tutte le città possiamo trovare palazzi lasciati al degrado, tanti dei quali molto grandi e pieni di possibilità di utilizzo, capaci di migliorare la quotidianità dei residenti ma purtroppo poco sfruttati. A Venafro, un palazzo venne acquistato nel 2015 dall'Amministrazione Petrecca proprio con lo scopo di portare un nuovo centro di incontro e cultura. L'obiettivo generale del restauro e della valorizzazione dell'Ex Palazzo Armieri è quello di provare ad inserire Venafro tra le mete più ambite a livello turistico. Il turismo è un settore economico di natura trasversale, che richiede un approccio di analisi non solo di tipo quantitativo, ma anche qualitativo. Venafro, località dove si trova questa meravigliosa palazzina è un comune italiano di 11.220 abitanti della provincia di Isernia. Essa è la quarta città della regione per popolazione. Ha origini molto antiche risalenti al popolo italico dei Sanniti, dove nel secondo secolo A.C. combatterono aspramente contro Roma durante le guerre sannitiche. Il centro storico di

Venafro si presenta sotto l'aspetto di un borgo fortificato lungo la scarpata della montagna, distante dall'antico centro romano, identificato nella zona dell'anfiteatro. Il punto più alto che abbiamo qui è il Catello Pandone dov'è possibile ammirare una meravigliosa visuale di tutta la cittadina. Oggetto di turismo sono le numerose chiese presenti sul territorio venafrano, circa 33, ognuna diversa dalle altre per dimensione ed epoche. Molte di queste chiese sono chiuse al culto e abbandonate ma altre rappresentano ancora oggi punto di incontro per la cittadinanza, chiese come la Concattedrale di Santa Maria Assunta, la chiesa dell'Annunziata, di Cristo, di San Sebastiano ecc...

L'ex Palazzo Armieri nel 31/03/2016 ha iniziato a subire il processo di restauro con termine previsto per il 30/12/2017, lo stato di avanzamento dei lavori è stato regolare con un'accelerazione nell'anno 2016-2017. Il costo pubblico per quest'opera è stato di 932.807,00€ ma i pagamenti effettuati sono stati di 605.169,59€, quindi il 64% della spesa totale.